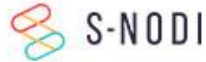


TOP METRO FA BENE

IL PROGETTO

REPORT
FEBBRAIO 2021



I PARTNER



COS'È TOP METRO FA BENE



TOP METRO FA BENE

Top Metro Fa Bene è parte del più ampio progetto *Top Metro* di Città Metropolitana di Torino: D.P.C.M. 25 maggio 2016 –“BANDO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE” nell’ambito dei **PON Città Metropolitane 2014-2020**.
http://www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2016/progetto_top_metro/

Città Metropolitana di Torino, in partnership con **S-nodi** - che co-finanzia il progetto con fondi del **Programma Azioni di Sistema di Caritas Italiana** e **Caritas Diocesana di Torino** - si rivolge a organizzazioni del terzo settore, imprese, gruppi di persone e pubbliche amministrazioni per attivare **ecosistemi territoriali sostenibili** nelle **Città di Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Rivoli, Venaria Reale**.

L’obiettivo è sperimentare **interventi innovativi legati al cibo** capaci di migliorare la qualità della vita delle comunità locali, attraverso iniziative che connettono Enti pubblici, imprese, organizzazioni di Terzo Settore, scuole, commercianti di prossimità impegnati a incrementare il benessere delle proprie comunità. Il progetto incentiva **esperienze di inclusione** e supporto alle **economie di prossimità** attraverso esperienze create insieme a giovani, migranti e cittadini vulnerabili.

BENEFICI ATTESI



Maggiore **vitalità delle attività commerciali di prossimità** (a partire dai mercati rionali) nei territori coinvolti



Maggiore **inclusione socio-economica** nei territori coinvolti per **cittadini vulnerabili**



Maggiore **partecipazione civica** su temi di inclusione con particolare **coinvolgimento delle scuole**



Maggiori **competenze** degli **ETS** presenti nei territori coinvolti per affrontare le **nuove sfide dello sviluppo socio-economico locale**



Maggiore **fiducia nelle ETS e nelle istituzioni pubbliche** da parte dei cittadini

A questo scopo 5 Reti locali legate ai Comuni di Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Rivoli, Venaria, vengono facilitate a realizzare **sistemi innovativi di inclusione socio-economica** legati al cibo e ai mercati rionali attraverso l'**empowerment** di cittadini vulnerabili, commercianti di prossimità, scuole e società civile nell'area metropolitana di Torino, a partire dall'approccio "fa bene" che incorpora il concetto di **reciprocità e democrazia**.

CRONOLOGIA DEL PROGETTO



POLITICHE PUBBLICHE PER LO SVILUPPO DI INCLUSIONE E COESIONE NELLE COMUNITÀ LOCALI



Dalla crisi del 2008 nelle politiche di coesione si è affermato il **“secondo welfare”**, ovvero forme di protezione sociale realizzate da soggetti privati, parti sociali e realtà del Terzo Settore. In questa cornice trovano riconoscimento il **welfare di comunità e le economie sociali e solidali**, cioè l’attivazione di processi di empowerment e collaborativi tra soggetti diversi, inclusa la PA, per il miglioramento della qualità della vita di un determinato territorio.

La Commissione Europea con la **Strategia Europa 2020** ha affermato la necessità della co-progettazione del welfare. Nel 2014 ha inoltre attivato il **programma Employment and Social Innovation** con lo scopo di combattere l’esclusione sociale e promuovere occupazione attraverso processi di innovazione sociale che prevedono la collaborazione di PA e Terzo Settore e il coinvolgimento attivo dei beneficiari.

In Italia, con l’**Accordo di Partenariato 2014 - 2020**, le politiche di coesione hanno perseguito l’inclusione sociale cercando *“soluzioni innovative sia nell’analisi dei bisogni e della domanda che nella fornitura di servizi e nell’individuazione di soluzioni [...] in una prospettiva di politica attiva”* (OT9). Tale obiettivo è stato declinato nei POR e nel PON Metro. In alcune città quest’ultimo ha finanziato progetti che puntano sull’economia sociale e di prossimità per attivare processi di sviluppo territoriale e di empowerment individuali e collettivi.

Le politiche di coesione con l’**Accordo di Partenariato 2021-2027** aprono una nuova stagione per il PON Metro e il Fondo Sociale Europeo (FSE) nella quale il protagonismo delle comunità locali e i processi di co-progettazione diventano sempre più il cardine dell’inclusione sociale.

PER APPROFONDIMENTI E CONTATTI

- Per i **documenti pubblici** relativi al progetto, visitare il seguente link: www.topmetrofabene.it/trasparenza/
 - Per informazioni, scrivere a: **info@topmetrofabene.it**
-